



TEST: Ecco com'è da come gioca

Il modo di giocare di un bambino, la sua preferenza nei confronti di un giocattolo piuttosto che di un altro, il suo atteggiamento verso gli amichetti possono dire molto circa il suo temperamento. In particolare, possono svelare se in lui prevalgono l'apertura verso l'esterno, la fantasia, il bisogno di frequentare altri bambini, oppure la riflessione, la capacità di divertirsi anche in assenza di amichetti o di altri stimoli esterni, la riservatezza. Se ti incuriosisce scoprire quali sono le caratteristiche che prevalgono nel tuo bambino, rispondi alle domande del test.

1. Quando gioca nella sua cameretta:

- A - Reclama di continuo la presenza di qualcuno che gli faccia compagnia.
- B - Parlotta tra sé e sé, concentrandosi su quanto sta facendo.

2. Ai giardini pubblici, per prima cosa:

- A - Corre incontro agli altri bambini.
- B - Si avvicina con circospezione allo scivolo.

3. Quando mette in fila i suoi giocattoli tende a:

- A - Accostarli in maniera apparentemente casuale (l'orso vicino al bambolotto, la scimmia accanto all'automobile).
- B - Raggrupparli per categorie: tutti gli animali vicini, tutte le automobiline vicine e così via.

4. Sulla sabbia:

- A - Si rotola, la mescola all'acqua a manciate, scava delle buche.
- B - Si siede composto, l'ammucchia, tenta di costruire un castello.

5. Se arriva qualcuno in casa mentre sta giocando:

- A - Si interrompe all'istante e inizia a parlare, arrampicarsi, correre.
- B - Continua tranquillamente a giocare per i fatti suoi.

6. Usa le costruzioni soprattutto per:

- A – Creare percorsi in cui far camminare i suoi pupazzi o far correre le automobiline.
- B – Erigere edifici di ogni genere e tipo.

7. Quando è insieme a molti altri bambini:

- A – Si scatena nei giochi più spericolati, coinvolgendo assolutamente tutti.
- B – Rimane un pochino in disparte in attesa che gli si chieda di partecipare ai giochi collettivi.

8. Quando ha un giocattolo nuovo:

- A – Lo mostra a tutti.
- B – Lo tiene gelosamente nella sua cameretta.

9. Quando gli leggi una fiaba:

- A – E' ansioso di sapere cosa succede e spesso anticipa gli eventi che poi verranno descritti.
- B – Ascolta con grande attenzione e poi espone le sue conclusioni rispetto alla storia.

10. Quando disegna:

- A – Privilegia il colore.
- B – Privilegia la cura dei particolari.

RISULTATI

Prevalenza di A: ESTROVERSO E VIVACE

Il tuo bambino è senza dubbio un estroverso. La sua natura lo spinge a cercare di continuo la compagnia dei coetanei e, in generale, lui adora la confusione e la gente. Estroso e dotato di grande creatività, è un bambino che suscita un'immediata simpatia, anche perché gli piacciono le persone e cerca, pur con i pochi strumenti di cui ancora dispone data la sua età, di stabilire immediatamente un contatto con chiunque gli rivolga la parola o anche solo uno sguardo interessato.

Ha bisogno di essere sempre al centro dell'attenzione e quando non ci riesce si industria in mille modi per raggiungere questo suo scopo. Vivacissimo e a volte spericolato, anche grazie alle sue ottime potenzialità psicomotorie, non per questo trascura la comunicazione verbale. Del linguaggio fa infatti un ottimo uso (se è ancora troppo piccolo svilupperà più avanti questa specialità) cercando sempre di tradurre in parole quello che prova e formulando con grande chiarezza tutte le varie richieste che vorrebbe venissero soddisfatte.

È un bimbo per certi versi faticoso, che però affascina per la sua vitalità e le sue intuizioni, che gli permettono di indovinare in anticipo il finale di una storia o di capire al volo il senso di quanto gli viene detto, senza bisogno di attendere la conclusione delle frasi. Per lui sono particolarmente adatti tutti i giochi di movimento, specialmente da fare all'aperto, i giochi con la sabbia o con la plastilina, le passeggiate in gruppo e naturalmente tutti i giochi in cui è necessaria la presenza di altri bambini.

Prevalenza di b: INTROVERSO E TRANQUILLO

Calmo, serio e riflessivo, il tuo bimbo è già un piccolo pensatore. La confusione lo stanca, i giochi esageratamente scatenati non esercitano su di lui alcuna attrattiva, i coetanei invadenti lo mettono a disagio, perché non riesce in alcun modo a identificarsi in loro, né a trovarli simpatici. È un bimbo saggio e prudente, che ama osservare e ascoltare, per trarre poi personalissime deduzioni che poi comunica (in genere solo alla mamma o al papà) con osservazioni che sorprendono per la loro originalità e anche profondità. Geloso dei suoi spazi e dei suoi pensieri, non gli piacciono gli estranei, mentre si trova perfettamente a suo agio con i genitori e con le persone che già conosce molto bene.

È un bambino che ha la grande fortuna di divertirsi anche quando è solo: i suoi giocattoli e quanto riesce a elaborare con la sua fantasia gli bastano per trascorrere ore divertenti, senza particolare bisogno di altri stimoli esterni. Poco loquace, ha una spiccata tendenza a misurare le parole: è probabile che manterrà questa sua caratteristica anche più avanti, quando potrà disporre di un vocabolario più nutrito. Ottimo osservatore, fin da piccolissimo ha dimostrato una straordinaria capacità di guardare la realtà da varie angolazioni, per non farsi sfuggire nulla e accumulare in questo modo esperienza.

È consigliabile mettergli a disposizione molti libri, da leggergli ma anche da sfogliare da solo. Va poi incoraggiato ad aprirsi maggiormente all'esterno, dandogli la possibilità di frequentare spesso l'amichetto verso cui prova simpatia o con cui, comunque, riesce a giocare in sintonia. Per lui sono anche adatti i giochi di costruzione e i puzzle.